# Quando un uomo col fucile o la pistola incontra un uomo con la macchina l'uomo col fucile o la pistola è un uomo morto...

Un fucile e una pistola. A prima vista sembrano normali, ma a guardarli bene si vede che sono fatti con pezzi di auto e moto. Il messaggio è proprio questo: **una macchina, una motocicletta sono armi, e come tali vanno trattate.** Parte da qui la nuova campagna di comunicazione promossa dal Comune di Firenze per combattere la violenza stradale nell'ambito del Progetto DAVID - piano strategico per la sicurezza stradale 2011-2020 per Firenze. Nel mese di maggio queste immagini e uno spot radiofonico sono stati diffusi a tappeto a Firenze, sugli autobus e sulla tramvia, e attraverso i principali organi informativi. "Firenze – ha sottolineato il sindaco Dario Nardella – ha visto nascere la proposta di legge di iniziativa popolare per introdurre il reato di omicidio stradale, nel 2011. Dopo cinque anni questa nostra battaglia è diventata realtà e il Parlamento ha approvato il testo definitivo pochi mesi fa. Adesso dobbiamo continuare a lavorare sull'educazione e sulla conoscenza senza abbassare la guardia".

Quello che ci piace di questa nuova campagna che segue quelle fatte nel 2011 - occhio ai numeri, occhio alla strada – e nel 2013 – occhio alla strada, occhio alla vita sono tre cose:
Primo, non la manda a dire ma lo dice: i veicoli sono armi che possono uccidere, dipende da te. Secondo, evoca che i reati stradali sono estremamente violenti: come e spesso di più delle vittime di di un'arma da fuoco le vittime di omicidio stradale sono martoriate nei loro corpi. Si tratta di morti estremamente violente che lasciano segni indelebili nelle famiglie e nelle comunità. Terzo e più importante che per la prima volta, insieme alla campagna di comunicazione, si avrà una campagna di controlli da parte della Polizia Municipale. In particolare saranno organizzati almeno 10 posti di controllo, prevalentemente in orario notturno, sulle strade principali e in prossimità dei centri di aggregazione notturna.

Questo punto è molto importante perché la letteratura ci dice che le campagne di comunicazione da sole hanno un effetto minimo sulla riduzione della violenza stradale, ma se accompagnate dai controlli questo effetto viene amplificato sino a raggiungere un 20% di riduzione del comportamento che provoca la violenza (*) (esempio la guida sotto l'effetto di alcol).

La campagna è stata curata gratuitamente dall'agenzia Humans e per sei mesi la creatività sarà disponibile gratuitamente agli enti pubblici che ne faranno richiesta (se interessa scrivete a info@lorenzoguarnieri.com)
L'auto e le moto possono diventare armi molto facilmente, e uccidere. Per questo vanno maneggiate con cura, nel rispetto delle regole e in condizioni psico-fisiche idonee. Semplice da dire, difficile da fare per molti quando si trovano sulla strada !

***Vice presidente Assoc. Lorenzo Guarnieri***

*(*) Fonte: pagina 870-871 di "The Handbook of Road Safety Measure" Helvik, Hoye, Va, Sorensen*